

FRAMMENTI di Marista.Cronache di normale follia

Inviato da Marista Urru
mercoledì 29 aprile 2009

Tranquillo Silvio , arriva la schedina!

A ricordarci che
la situazione del Paese è grave, ma non è seria, arriva una schedina (leggi
sventola TV pidiessina probabile candidata a Firenze) a difendere Silvio Berlusconi dalle accuse della bella Veronica

'Al nostro premier -dice la candidata- piace essere
circondato da belle donne e non ci trovo niente di male. Se queste
ragazze escono da un istituto, fanno le veline e vengono buttate in
politica, e' un conto, ma se fanno un percorso, se hanno le qualita'
e dimostriamo di avere una formazione per la quale perseguire anche una
carriera politica, perche' no? Io -continua- sono un'ex schedina, ma
laureata, specializzanda in psicologia, giornalista pubblicista e se
non avessi fatto questo percorso professionale non credo che oggi sarei
in grado di parlare ai miei concittadini".

Fuga delle spose

Il matrimonio, Silvio e Veronica insegnano, ha le sue pene , e quindi ecco che nasce il Wedding Running (così si chiama
la corsetta delle spose che sull'onda dei filmetti rosa americani, prima di andare all'altare fingono di fuggire si fanno una

corsetta liberatoria, poi come da programma si sposano)

Dove se non a Milano il primo episodio? L'idea non è nuovissima, spose in fuga avvolte in una nuvola di tulle, al cinema ne abbiamo viste molte, normale che nella grande mela qualcuno le abbia imitate come racconta la Watson sul social network Twitter (www.twitter.com) "per provare il brivido di scappare dal matrimonio, ho indossato il mio abito da sposa e mi sono messa a correre in giro per New York." Boh!!

Pare che dopo questa corsetta le future spose, vadano all'altare più serene. Quindi la moda è approdata a Milano ed eccole le gemelle milanesi, correranno da Corso Buenos Aires a San Babila, per terminare in Stazione Centrale, come rigorosamente pubblicizzato nella rete . Nei prossimi giorni altri Wedding Running (così si chiama la corsetta liberatoria)sono stati annunciati anche a Roma e in altre città italiane.

Febbre suina intanto ci allarma

L'allarme aumenta , " sapientemente" condotto, (l'aggettivo mi sfugge dalla tastiera, ci penso un po' e poi decido, lo lascio)

Comunque gettato il sasso di chiamarla i primi giorni febbre suina, ora i registi nascondono la mano, e a danno fatto per gli allevatori, dicono che gli dobbiamo cambiare nome. Intanto questi i numeri ufficiali mentre scrivo:

Messico: 152 morti, 20 casi confermati; Stati Uniti: 64 casi confermati;Canada: 8 casi confermati

Nuova Zelanda: 3 casi confermati; Gran Bretagna: 2 casi confermati; Spagna: 2 casi confermati

Israele: 2 casi confermati; Costa Rica: 1 caso accertato

Paesi con casi sospetti: Brasile, Guatemala, Perù, Australia, Sud Corea e altri 7 Stati europei

Però nessuno o quasi crede nella casualità del malanno e le ipotesi di cospirazioni delle case farmaceutiche per rifilarci vaccini o per riempirci del miracoloso Tamiflu, crescono.

Non mancano comunque i soliti sospetti dell' immancabile complotto americano con richiamo alla Spagnola del 15/18 ed alle ipotesi a suo tempo espresse dai nazisti contro gli americani.

Altri invece puntano a responsabilizzare quanti tifano per la diminuzione della popolazione mondiale , e si accenna a Filippo di Edimburgo e agli ambientalisti a lui tanto cari che farebbero capo al wwf.

In ogni caso siamo messi male. Vere o false le teorie che girano in rete, solo il fatto che le si possano ritenere veritiere, fa capire che abisso c'è tra "noi" gente comune e "loro" potenti ormai odiatissimi. Il patto sociale è infranto, fare finta di non accorgersene è da stupidi.

Malavita

mentre spose corrono per strada avvolte in nuvole di costoso tulle, alcuni statisti si accapigliano sul nome da dare all'influenza di Primavera, e la stampa, sempre profonda ed impegnata, si affanna dietro la nuova esternazione indignata della simpaticissima Veronica Lario, moglie non comune di un uomo non comune, la malavita non riposa e con lei non riposano le forze dell'ordine che tenaci perseguono i delinquenti ed in questo caso, trattandosi di pedofili veri , si spera che gli arresti non siano invano, visto che stiamo parlando di film con torture ai bambini legati ed imbavagliati. 69 sono le persone indagate nel corso di una operazione coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa ed eseguita in 16 regioni italiane

In questo pittoresco e drammatico caos, sfugge quasi la notizia:

Cresce la tensione in Turchia ,

"...nove soldati sono rimasti uccisi oggi nella Turchia sudorientale nel peggiore attacco registrato da mesi mentre la polizia ha arrestato due sospetti attentatori suicidi nella capitale per un altro attentato, in un escalation di tensione nel Paese."

"La responsabilità degli incidenti è stata attribuita a gruppi militanti tra cui il Partito separatista dei Lavoratori Curdi (Pkk), che da 25 anni si batte contro le autorità per i diritti nella Turchia sudorientale".

Intanto cresce la piena del Po e qualcuno ci aggiunge per farci stare allegri il pericolo che salti il tappo al Vesuvio

... E gli Italiani fanno la fila

Per potersi illudere che tutto sia come prima, gli Italiani intanto fanno le solite mostruose file agli sportelli pubblici. Oggi ci è toccata una lunga fila alla Agenzia delle Entrate. Le cose vanno peggio ogni giorno di più, anche se l'esperienza è stata come sempre interessante e di sicuro illuminante.

Che ci facevano un cinquantina di persone incainate nell'ufficio strettino della Agenzia in quel del mio paesello?

Buona metà restituivano la partita IVA agli impiegati che facevano i meravigliati. "Ma come, non apre una nuova attività?" "Ma come smette del tutto pure lei? ma perchèè?" E mostravano facce addolorate da farti prudere le mani.

L'altra metà si poveri cristi, imbufalita pretendeva di non pagare cifre che potevano dimostrare a detta loro, essere state richieste erratamente, e quelli serafici dall'alto del posto sicuro, "Signora sì, possiamo aver sbagliato, ma intanto lei paghi" secondo la sana abitudine ormai consolidata dell'Enel, dell'Italgas, della Acea: tu paga io incasso.. poi.. se mai.. vedremo... il tutto con la benedizione delle costose ed inutili Authority, che ci hanno preso in giro infliggendo, udite udite all'Enel per fatturazioni da brivido, infedeli ed inesatte che gli hanno permesso incassi indebiti ANTICIPATI.. ben 90 mila euro di multa che di sicuro quelli nemmeno hanno pagato, fate la proporzione con interessi di mora pagati dal cittadino anche del 200% e ditemi se non vi prudono le mani!!!!

Fila ordinata di pecore : ritorno all'ovile

